

Allegato n. 1

Oggetto: **MISURE ORGANIZZATIVE**

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa :

- art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- D.lgs. 192/2012, che recepisce la direttiva n. 2011/UE del 16 febbraio 2011 sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese;

I Responsabili di Settore prima di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa devono accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole e vincoli di finanza pubblica;

I Responsabili di Settore devono rispettare le seguenti disposizioni:

- 1) Il D.Lgs. n. 192/2012 indica in 30 giorni il termine ordinario di pagamento; termine che può essere innalzato sino ad un massimo di 60 giorni, purchè ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;
- 2) Inserire nei bandi di gara, qualora sia possibile, per l'appalto di servizi, lavori, prodotti e opere termini di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, qualora sia possibile, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 192/2012;
- 3) Richiedere ai fornitori preventivi per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti ed opere in economia che prevedano termini di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, qualora sia possibile, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 192/2012;
- 4) Trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 5) Indicare entro quanto si concluderà la fornitura o prestazione e i tempi di pagamento;
- 6) Trasmettere, dopo il ricevimento della fattura o altro giustificativo di spesa, gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare che dovrà essere allegato alla fattura o altro documento trasmesso al Servizio Finanziario per il pagamento;
- obbligo di verifica (a carico dell'ufficio ragioneria) presso l'Equitalia per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 a seguito della quale il Responsabile Finanziario dovrà attenersi alle disposizioni di legge;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Il Responsabile del Servizio Finanziario è tenuto a :

- 1) Accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

2) Verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale, dandone comunicazione ai responsabili di servizio qualora ci siano degli squilibri tra le une e gli altri, tali da determinare un trend negativo della gestione di cassa;

## ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Ai fini della riduzione dei tempi di pagamento è altresì necessario monitorare la liquidità finanziaria dell'Unione. I responsabili di servizio sono responsabili della gestione della spesa e delle entrate ad essa correlate, pertanto devono monitorare non solo la gestione della spesa ma anche quella della relativa entrata, sono tenuti a:

1. assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese, impegnando queste ultime solo dopo l'accertamento delle relative entrate.
2. Vincolare, in caso di rilevanti entrate una tantum l'effettuazione delle spese correlate solo al successivo incasso delle entrate, ove possibile, ai fini di un corretto equilibrio finanziario dell'ente e per una gestione di cassa solida.
3. Curare la tempestiva emissione degli appositi atti amministrativi per la riscossione delle proprie entrate di competenza.
4. Richiedere, nei casi di gestione associata dei servizi, acconti o rimborsi infra-annuali delle somme anticipate per conto degli enti aderenti.
5. Attivare tempestivamente, in caso di accertata morosità, tutte le azioni necessarie per le procedure di riscossione.

## PRIORITA' NELLA FASE DEI PAGAMENTI

In relazione alla specificità dell'Ente ed alle difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che, di norma, il Responsabile del Servizio Finanziario in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

- 1) Stipendi al personale ed oneri connessi;
- 2) Oneri relativi a rate di ammortamento mutui;
- 3) Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e obblighi speciali derivanti da accordi e/o transazioni assunti nel tempo;
- 4) Utenze;
- 5) Provvedimenti di liquidazione fatture tenendo presente le naturali scadenze delle stesse e cioè pagamento da effettuarsi, compatibilmente con la disponibilità di cassa, entro 30 giorni dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione.
- 6) A parità di scadenza, deve essere data priorità ai provvedimenti di liquidazione fatture relative a spese impegnante al Titolo 2<sup>^</sup> del Bilancio (spese per investimenti);
- 7) Altri fornitori non contemplati nei punti precedenti

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.